

L'Osservatorio

Findomestic - Mensile

Clima di fiducia
e intenzioni di acquisto
degli italiani

Indagine dicembre 2012

Dati rilevati nel mese di novembre 2012

Publicazione mensile
A cura della Comunicazione Corporate
di Findomestic Banca spa
in collaborazione con IPSOS



Mai così in basso la fiducia degli Italiani, che tocca il minimo storico: 3,05 punti

La lieve ripresa che era stata registrata quest'estate è stata letteralmente spazzata via dalle rilevazioni degli ultimi tre mesi. L'Osservatorio mensile Findomestic di dicembre fotografa una situazione che non era mai stata così difficile.

Cala anche la propensione al risparmio: scende al 13,5% la quota di Italiani che ritiene di poter accrescere i propri risparmi nell'arco dei prossimi 12 mesi. Ad ottobre, la quota era del 15,8%.

Da quando l'Osservatorio Findomestic ha iniziato il proprio ciclo di rilevazioni, mai si era arrivati a registrare un livello di fiducia così basso: 3,05 punti, su una scala che va da 0 a 10 e che ha in 7 la soglia positiva.

Il precedente "record" era stato registrato ad aprile, quando il livello di fiducia degli Italiani era non era andato oltre 3,14. Da aprile a settembre, però, il trend aveva conosciuto un progressivo incremento dei valori mensili, che erano via via cresciuti fino al 3,33 di settembre. Da quel momento, la parabola è tornata a puntare verso il basso (ad ottobre il livello di fiducia era sceso nuovamente a 3,2 punti). Il mese scorso, poi, il minimo storico: 3,05.

A livello macroregionale, il Nordest fa segnare la soglia meno negativa, con il Nordovest e il Centro che, invece, si collocano su un livello più basso. Il Sud e le Isole, infine, si collocano in una posizione mediana.

A calare, a novembre, è stata anche la propensione al risparmio. Se, infatti, a ottobre era stata del 15,8% la quota di consumatori che si diceva pronta ad incrementare nei 12 mesi successivi i propri risparmi, nel corso degli ultimi 30 giorni, si è scesi al 13,5%.

Previsioni di acquisto a tre mesi

Elettrodomestici: cresce la propensione all'acquisto di elettrodomestici bianchi (frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie ecc), sostanzialmente stabili le previsioni di acquisto dei bruni (TV, Hi-Fi). Diminuisce, invece, l'interesse per i piccoli.

Salgono rispettivamente al 18,5% e al 14,3% (dal 18,2 e dal 13,6%) le quote dei consumatori interessati ad acquistare un elettrodomestico bruno e uno bianco. Trend inverso per i piccoli elettrodomestici: un mese fa, gli intenzionati all'acquisto erano il 25,2% mentre oggi sono il 24,8%. In termini di importi di spesa, continua il trend decrescente per le due categorie che incidono di più sul budget familiare: - 44 € per gli elettrodomestici bianchi, - 39 € per i bruni (TV e Hi-Fi).

Elettronica di consumo: stabili le intenzioni di acquisto per telefonia, pc e tablet. In crescita l'interesse per fotocamere e videocamere.

La quota di Italiani intenzionati ad effettuare acquisti nei comparti telefonia, PC e tablet/e-book resta stabile al mese precedente, rispettivamente al 20%, al 18% e 11,0%. Il mercato delle fotocamere, in particolare, vede crescere i potenziali acquirenti dal 10,4% al 11,7%. Per quanto riguarda la spesa prevista, invece, tutte le categorie registrano un decremento rispetto al periodo precedente: fotocamere e videocamere (-59€), tablet (-45€), telefonia (-11€), pc e accessori (-25€).

Auto e moto: giù le intenzioni di acquisto per le vetture, nuove. Stabili quelle per le auto usate. Va meglio per i motocicli. Diminuiscono le previsioni di acquisto di auto nuove, con la quota di interessati che passa dall'8,4% al 7,4; l'usato scende solo di 0,2 punti percentuali (dal 6,9 al 6,7%). Al contrario aumenta la percentuale degli interessati all'acquisto di moto e scooter: dal 4,7% di ottobre al 5,7% di novembre. Considerando invece gli importi massimi di spesa preventivati, per le auto nuove la cifra aumenta sensibilmente e sale a 19.233 €; per le usate e per i motocicli resta invece stabile (rispettivamente a 7.067 e a 2.988 €).

Casa e arredamento: in calo le intenzioni di acquisto per i mobili. Segnale positivo per le previsioni di acquisto di immobili. Stabili quelle per la ristrutturazione della casa.

Scende dal 15,9% al 13,7% la quota di quanti prevedono di acquistare mobili e complementi d'arredo nei prossimi tre mesi, mentre cresce l'interessate all'acquisto di case (da 3,7% a 4,6%). Stabile invece la quota di coloro che si dicono intenzionati alla ristrutturazione della casa (da 7,6% a 7,9%). Prosegue il trend decrescente della spesa media prevista per i mobili: per il mese di dicembre la cifra di riferimento é 2.257 €.

Tempo libero: stabili le intenzioni di acquisto per viaggi, vacanze e abbigliamento sportivo. Diminuisce l'interesse per il fai-da-te.

Stabili rispettivamente al 30% e al 22% le quote dei consumatori che prevedono di acquistare viaggi, e vacanze e articoli di abbigliamento sportivo nei prossimi tre mesi. Diminuiscono gli interessati all'acquisto di attrezzature per il fai-da-te, che passano dal 25,0% al 23,9%.

Alcuni dati di scenario

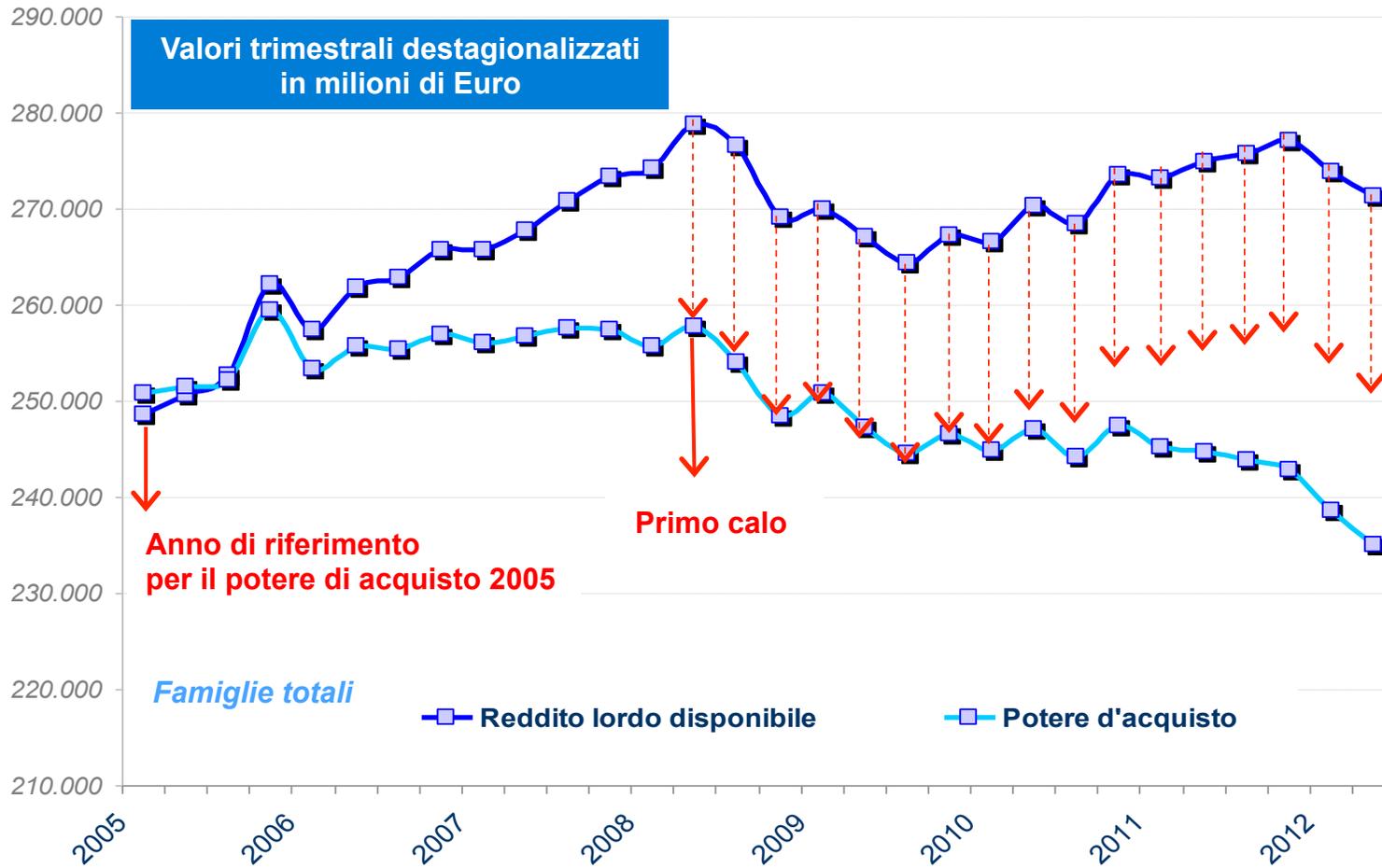
Key points: lo Scenario

Ferme restando le previsioni negative sul PIL annuale – che subirà una contrazione pari a circa il 2.6% –, l'andamento negativo nel secondo trimestre del 2012 del reddito delle famiglie totali e del loro potere d'acquisto, nonché della propensione al risparmio delle famiglie consumatrici (misurata al netto della stagionalità) – sia rispetto al trimestre precedente ma soprattutto rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente –, **una novità positiva** è rappresentata dagli ultimi dati relativi all'**inflazione**, che se confermati avranno ripercussioni anche sulla capacità di spesa degli italiani. Infatti, a ottobre – dopo circa un anno in cui l'aumento percentuale, calcolato sullo stesso mese dell'anno precedente, è stato superiore al 3% – l'inflazione ha un incremento meno intenso, ossia pari al 2.6%. I prezzi continuano a salire ma con una forza minore, a causa della drastica contrazione dei consumi e dei duraturi problemi di domanda interna. Una prima inversione di tendenza per l'economia italiana inizia a essere ipotizzata per il secondo semestre del 2013, quando una crescita maggiore sarà possibile.

L'inflazione comincia a diminuire



Il potere d'acquisto delle famiglie continua la sua discesa (Il trimestre 2012)

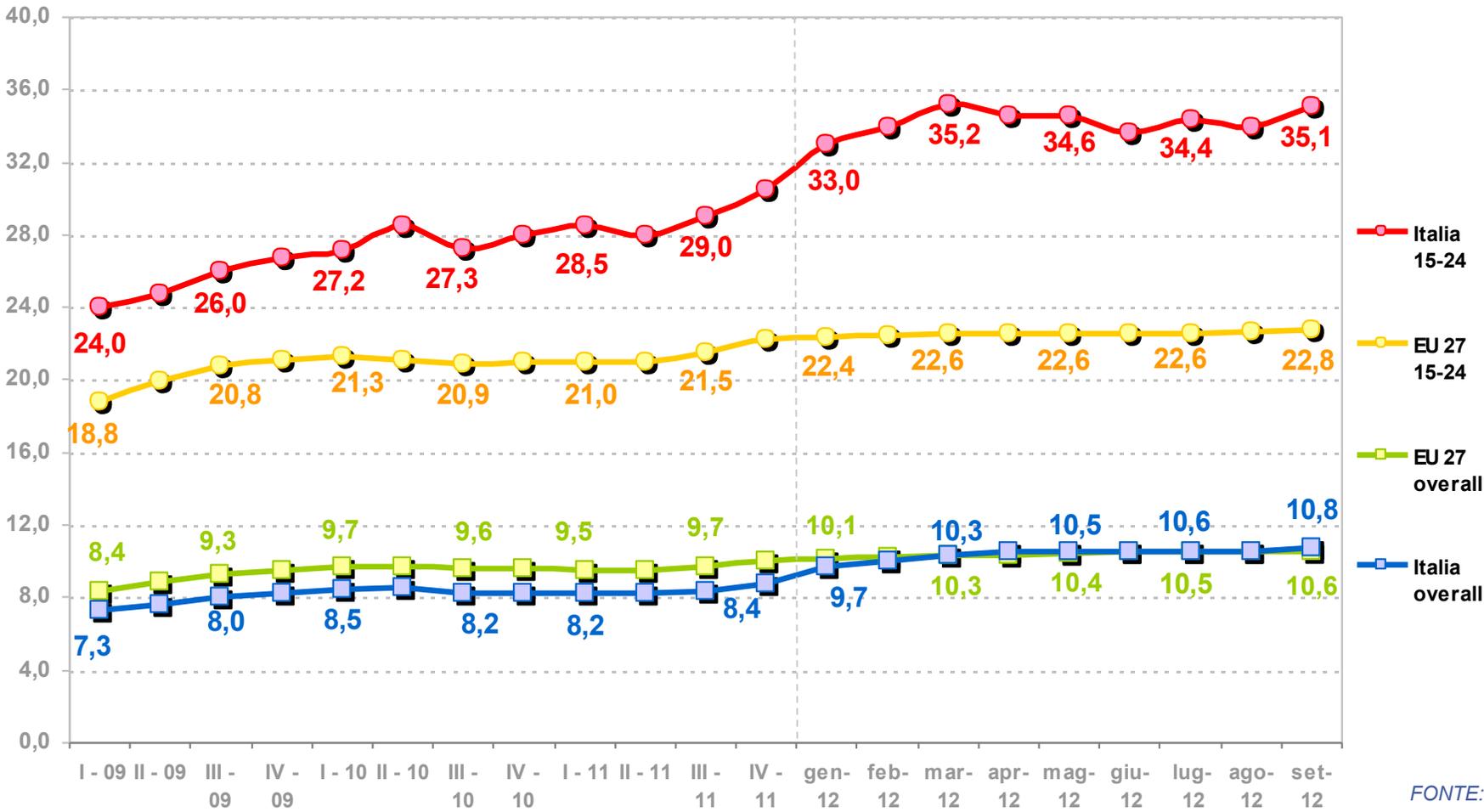


* Il potere di acquisto è il reddito lordo disponibile delle famiglie in termini reali, ottenuto utilizzando il deflatore della spesa per consumi finali (valori concatenati con anno di riferimento 2005)

FONTE: Istat (ottobre 2012)

Resta drammatica la disoccupazione giovanile

Valori %



✓ Andamento del tasso di disoccupazione trimestrale + ultimi dati mensili (da gennaio 2012) - **DESTAGIONALIZZATI**

✓ Rapporto tra persone in cerca di occupazione e il totale di persone occupate e in cerca di occupazione

✓ Campione: popolazione 15 anni e più

FONTE: Istat (ottobre 2012)

Il sentiment

Key Points: il Sentiment

A novembre – purtroppo – il livello di soddisfazione degli italiani per la situazione del Paese giunge **ai minimi storici** dall' inizio della rilevazione, mai prima d' ora si era toccato **un livello così basso**: 3.05. La timida ripresa che aveva caratterizzato agosto e settembre si è rivelata un fuoco di paglia. Già a ottobre la **soddisfazione era nuovamente calata, ma non con risultati così negativi**. A livello di singola area geografica, peggiorano i dati del Nord-Ovest, del Nord-Est (che inverte nuovamente il trend della soddisfazione dopo la ripresa riscontrata a ottobre) e del Sud e delle Isole (che continuano nella discesa giungendo al punto più basso dall' inizio della serie storica); solo i cittadini del Centro restano stabili. Guardando al titolo di studio, diminuisce la soddisfazione di diplomati (mai così insoddisfatti) e laureati, mentre risalgono la china coloro che posseggono l'istruzione obbligatoria. Anche la soddisfazione per la situazione personale interrompe la crescita iniziata in settembre, dato il voto medio pari a 4.23 (dal precedente 4.38).

Le **previsioni circa il futuro prossimo** del paese, sempre negative dall' inizio del 2012, **interrompono la lenta risalita iniziata lo scorso giugno** tornando ai livelli di settembre (-0.28).

Continuano a diminuire, seppur in modo molto lieve, **coloro che dichiarano di essere riusciti a risparmiare nel corso dell' ultimo mese** (23.2% versus 23.5%), e anche la percentuale media di reddito risparmiato (calcolata sul totale della popolazione) subisce una brusca contrazione: oggi è pari al 5.9% (dal 6.7% precedente). Nel contempo, crescono coloro che hanno fatto ricorso ad **almeno una forma di finanziamento** (essenzialmente mutui e credito al consumo) e **diminuiscono coloro che sono in equilibrio**. Tutti gli indicatori di scenario dell'Osservatorio mensile sembrano indicarci che stiamo vivendo i mesi peggiori della recessione che ha colpito nuovamente l'economia e la società italiane.

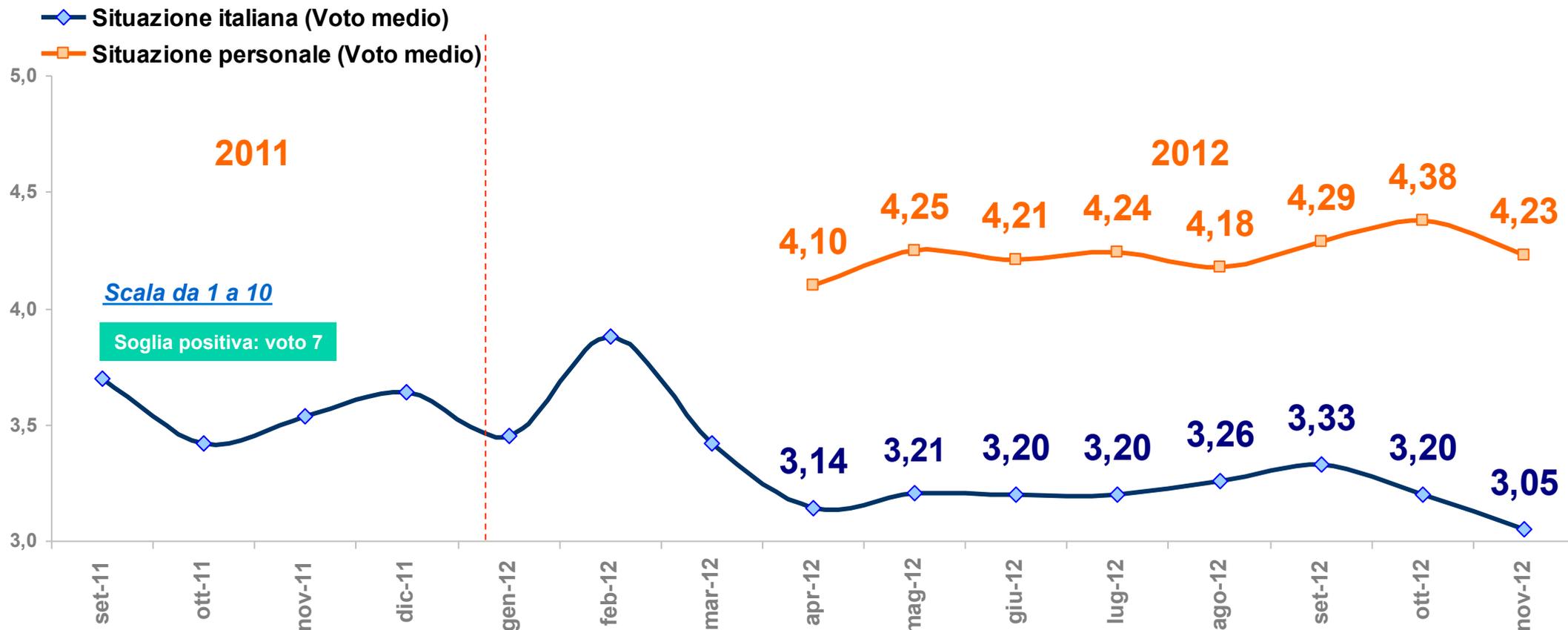
Il grado di soddisfazione circa la situazione italiana e la situazione personale

In che misura lei è soddisfatto/a della situazione italiana nel suo complesso (economica, politica e sociale)?

In che misura lei è soddisfatto della sua attuale condizione economica?

La Soddisfazione

Base: totale campione (499)
Dato su base wave di novembre



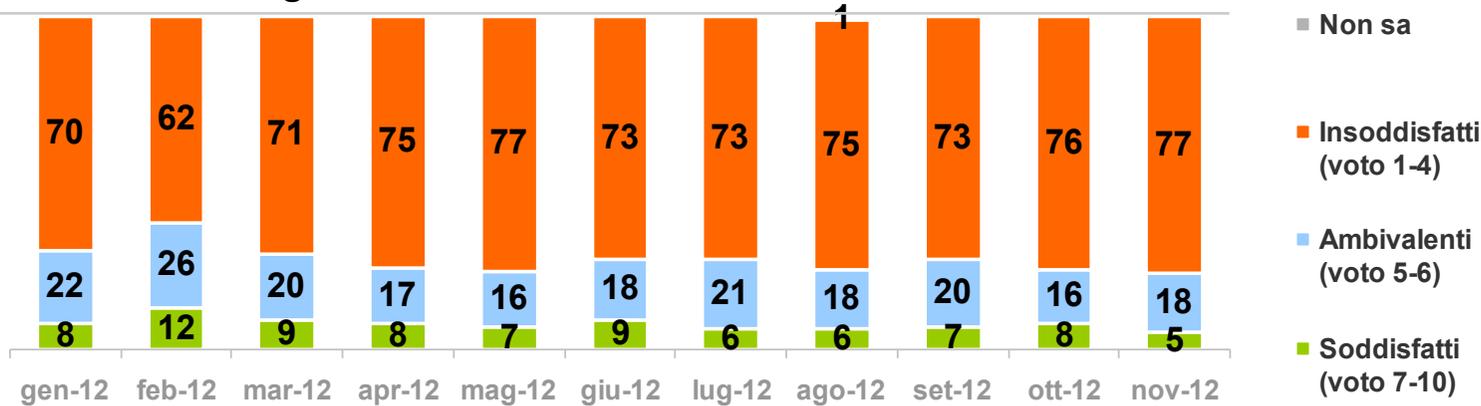
Il grado di soddisfazione circa la situazione italiana e la situazione personale

In che misura lei è soddisfatto/a della situazione italiana nel suo complesso (economica, politica e sociale)?

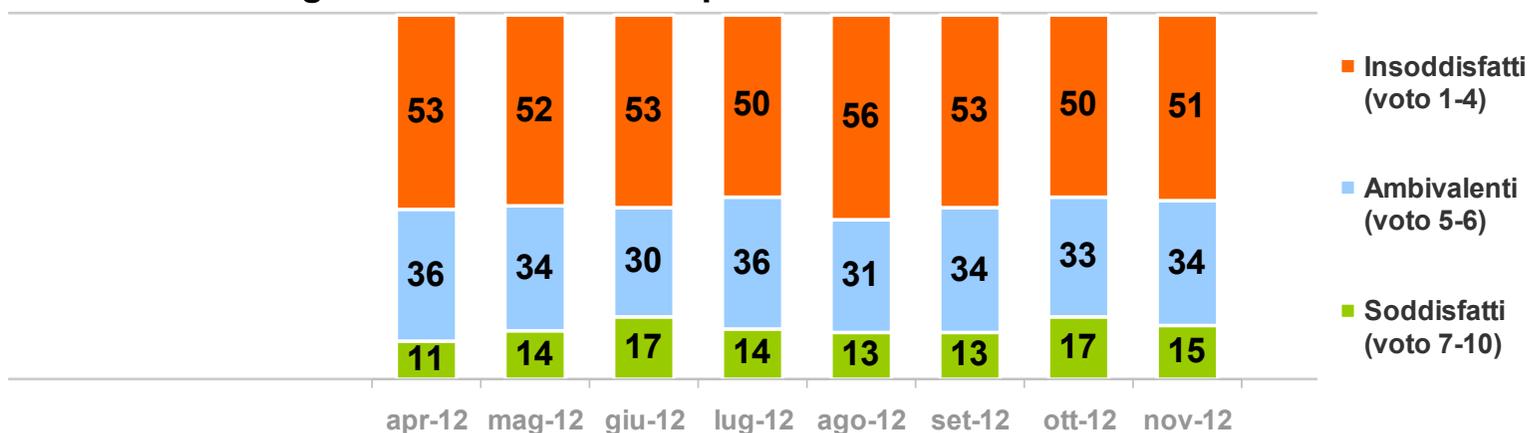
In che misura lei è soddisfatto della sua attuale condizione economica?

Soddisfazione riguardo alla situazione italiana

Base: totale campione (499)
Dato su base wave di novembre



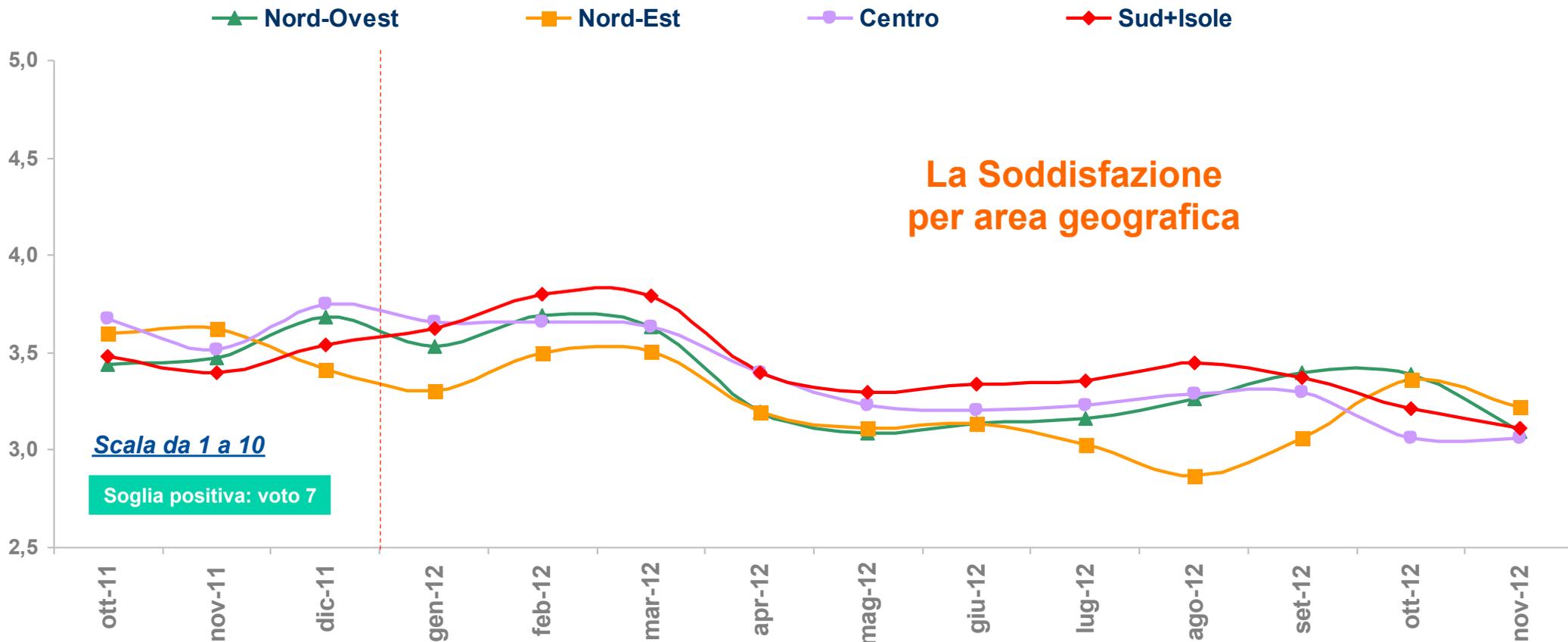
Soddisfazione riguardo alla situazione personale



Il grado di soddisfazione circa la situazione italiana

Analisi per area geografica (voti medi)

Base: totale campione
Dato rolling

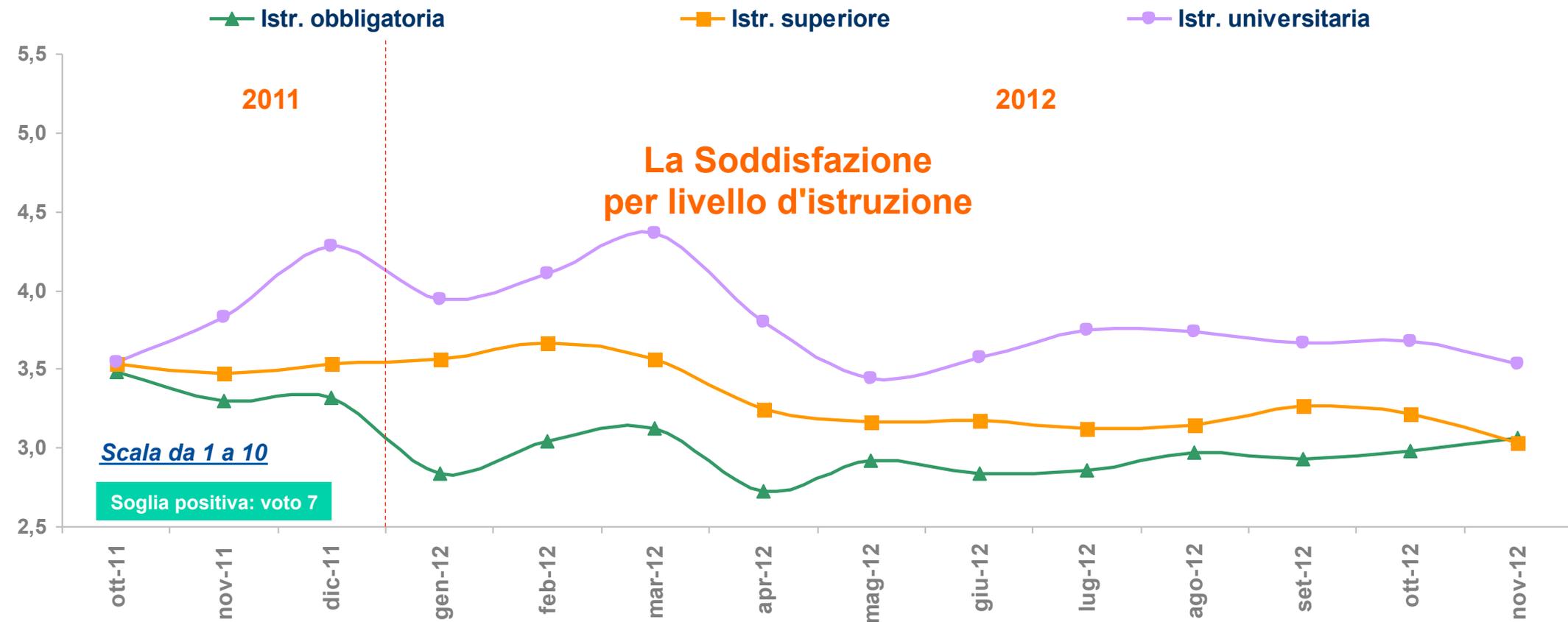


Il grado di soddisfazione circa la situazione italiana

Analisi per livelli di istruzione (voti medi)

Base: totale campione

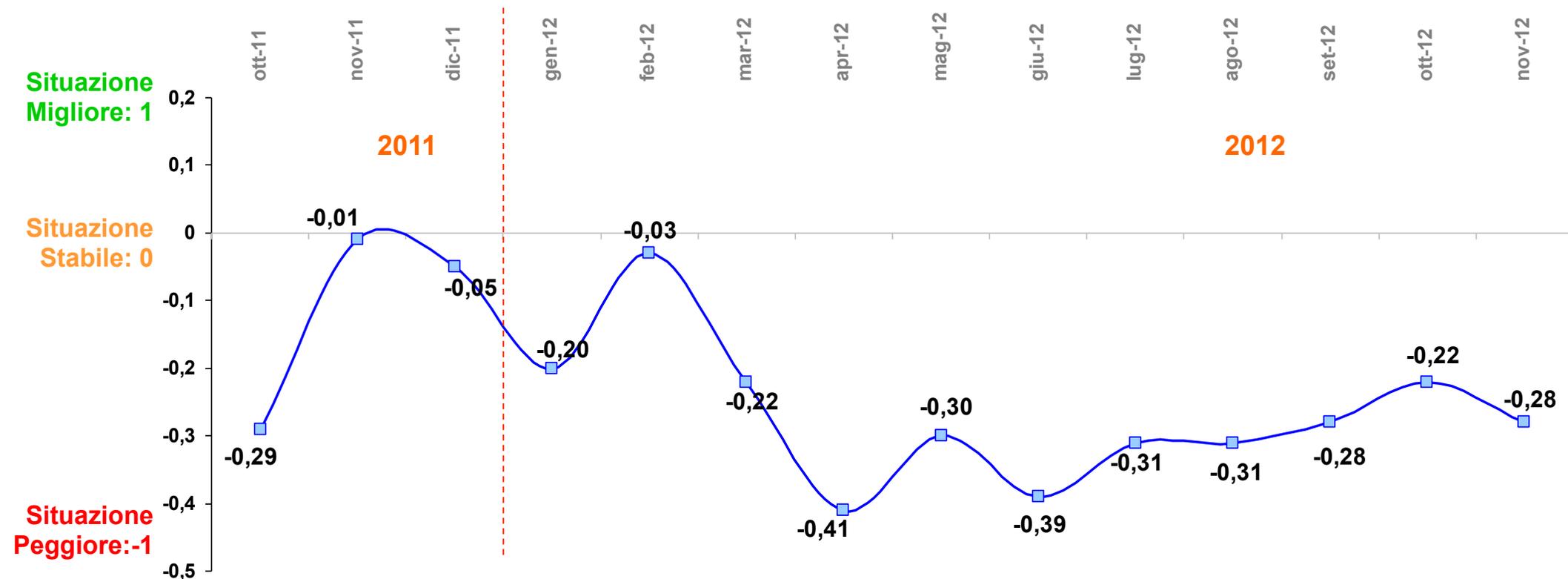
Dato rolling



Le previsioni sulla situazione italiana a 12 mesi

Lei ritiene che nel corso dei prossimi 12 mesi, la situazione italiana, nel suo complesso sarà migliore o peggiore?

Base: totale campione (499)
Dato su base wave di novembre

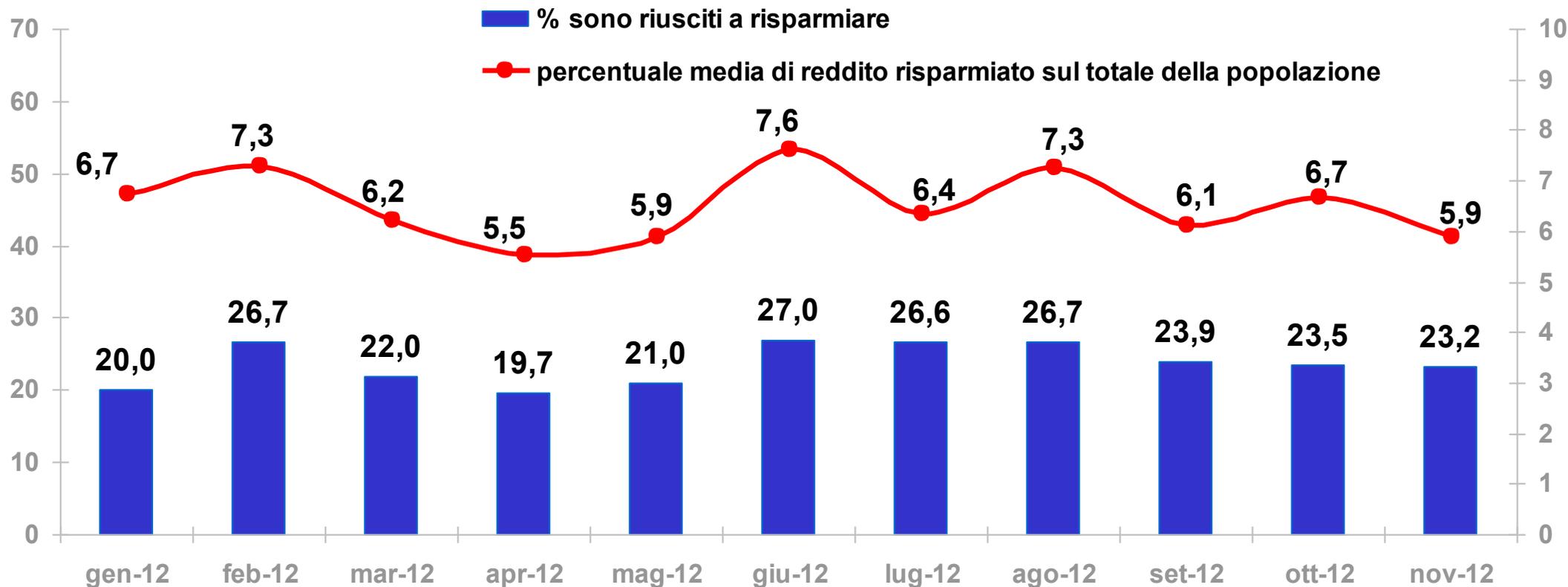


Il risparmio dell'ultimo mese

Nell'ultimo mese Lei/la sua Famiglia è riuscito/a a risparmiare parte del reddito guadagnato?
Che percentuale del suo reddito mensile è riuscito/a a risparmiare?

Valori %

Base: totale campione (499)
Dato su base wave di novembre



L'aspettativa personale all'aumento del risparmio a 12 mesi

Lei ritiene che nel corso dei prossimi 12 mesi lei aumenterà l'importo di denaro che riesce a mettere da parte personalmente come risparmio? (da ottobre 2009)

Valori %

Base: totale campione (499)
Dato su base wave di novembre



Il tempo libero

Key Points: il Tempo Libero

I 18-64enni attivi - relativamente al tempo libero - confermano quasi tutti i dati già evidenziati lo scorso mese, in particolare:

- sono stabili a novembre le intenzioni di acquisto di **viaggi e vacanze**, dopo la risalita riscontrata a ottobre; i propensi si confermano il 30% del campione, data la stagionalità e, quindi, le prossime vacanze natalizie;
- stabili anche le **attrezzature e l'abbigliamento sportivi** (22%), dopo la crescita riscontrata da luglio a ottobre, quando probabilmente si mettevano in conto gli acquisti per gli sport praticati normalmente durante l'anno;
- solo le **attrezzature per il fai-da-te** evidenziano dati in contrazione, passando dal 25% di ottobre all'attuale 23.9%, confermando nel contempo l' **andamento altalenante** già evidenziato in passato.

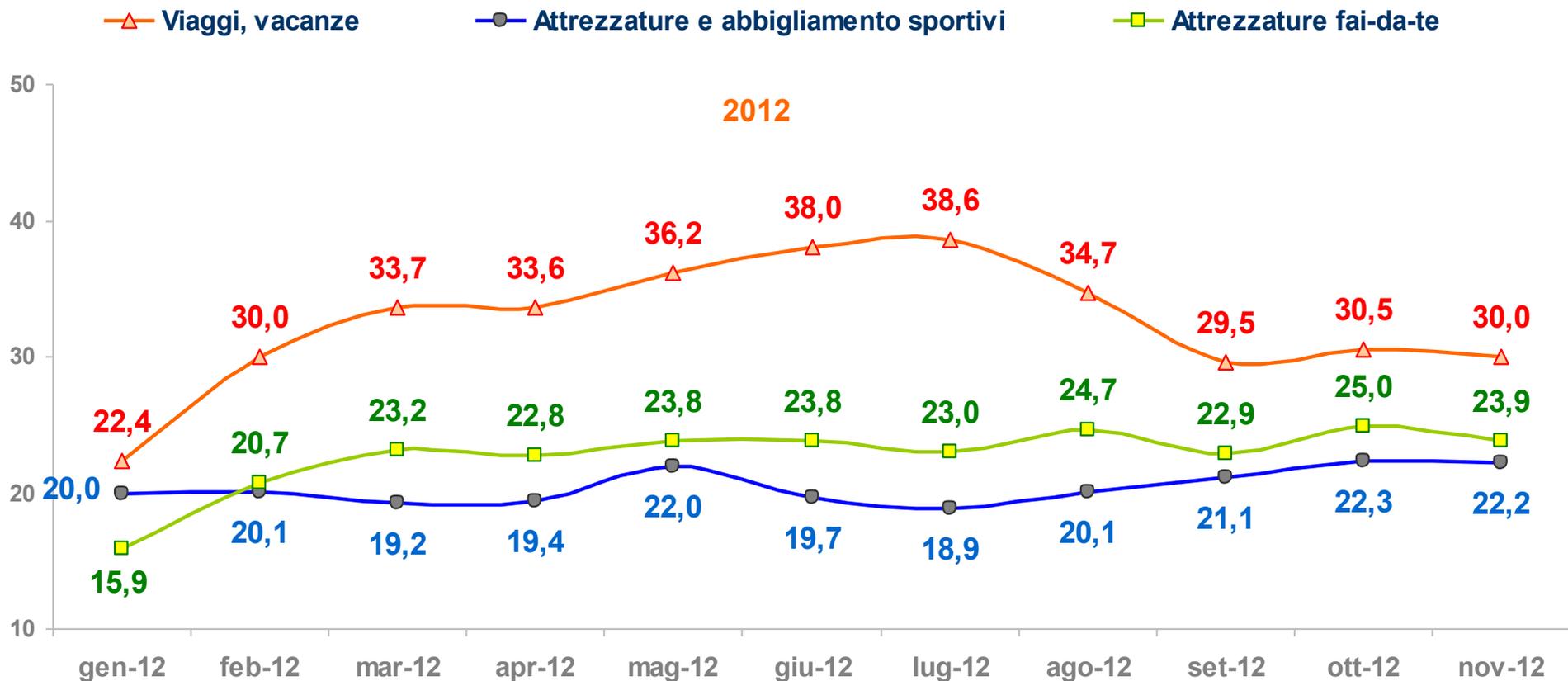
Quanti prevedono di sostenere delle spese per il TEMPO LIBERO nei prossimi tre mesi

Pensa di acquistare personalmente nei prossimi 3 mesi?

Valori %

% di coloro che hanno risposto "sicuramente sì" o "probabilmente sì"

Base: totale campione
Da gennaio 2012: dato rolling



Gli elettrodomestici

Key Points: gli Elettrodomestici

A novembre emergono **segnali positivi** dal mercato degli elettrodomestici:

- sono cresciuti infatti gli acquirenti sia dei piccoli elettrodomestici (dal 19.8% al 20.4%), sia di quelli bruni (TV e HiFi: dal 7.4% all' 8.1%), sia degli elettrodomestici bianchi (dal 6.7% al 7.5%);
- relativamente all' importo effettivamente speso, gli elettrodomestici bianchi vedono crescere il loro prezzo medio (da 604€ a 684€), i piccoli elettrodomestici sono pressoché stabili (a 93€), mentre quelli bruni continuano nella sensibile riduzione iniziata a ottobre, ormai arrivata a quota 393€ (dai 477 precedenti).

Volgendo l' attenzione alle previsioni a tre mesi notiamo ...

- che crescono leggermente i potenziali acquirenti di elettrodomestici bianchi (14.3% versus 13.6%) e di TV e Hi-Fi (18.5% versus 18.2%);
- decresce invece la percentuale dei potenziali acquirenti di piccoli elettrodomestici (24.6% versus 25.2%).

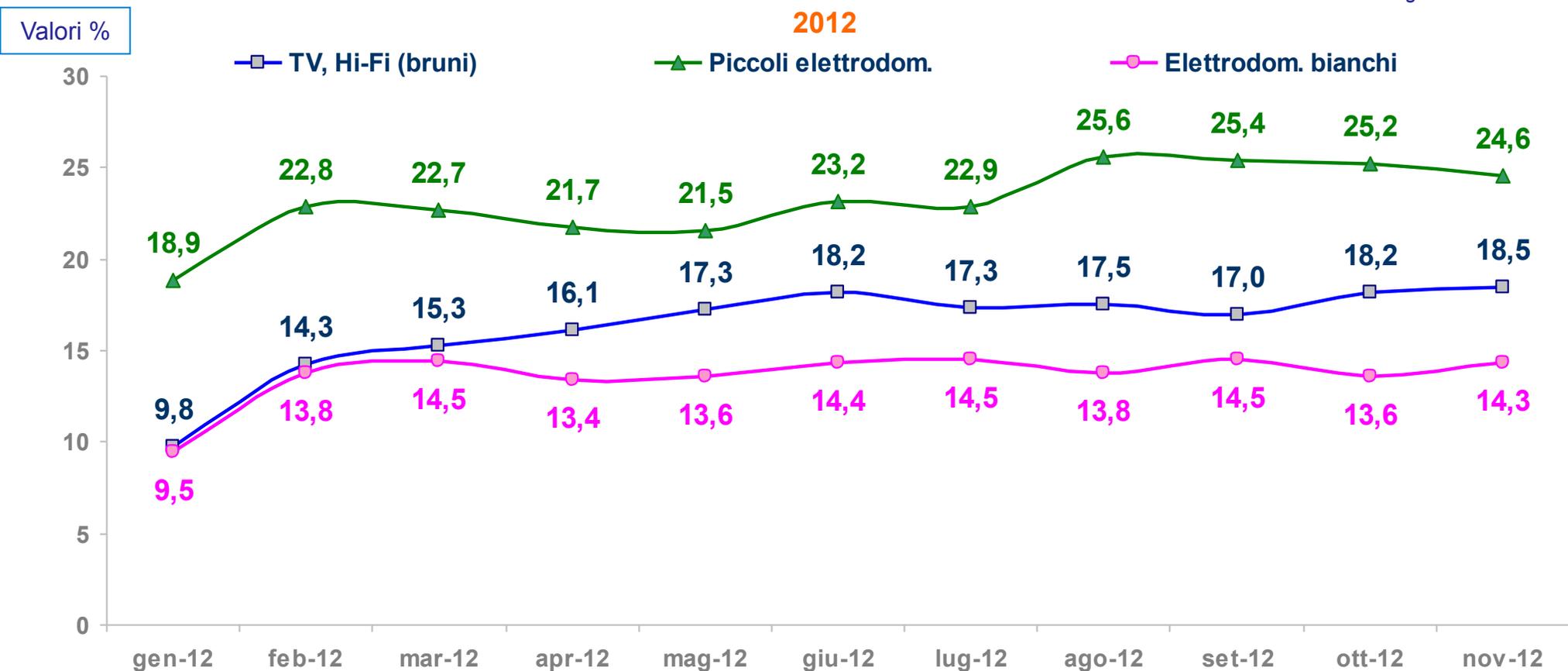
Relativamente al prezzo e alle intenzioni di spesa dei 18-64enni attivi, si conferma – in una congiuntura economica difficile come quella attuale – la volontà di **spendere meno**, di evitare gli **acquisti non essenziali**, di prestare grande attenzione alle **offerte**. **Continua** quindi **il trend decrescente dell' importo medio che si prevede di spendere nei prossimi 3 mesi** per gli elettrodomestici bianchi (-44€) e per TV e Hi-Fi (-39€), ossia le due categorie che incidono di più sul budget familiare.

Quanti prevedono di acquistare ELETTRODOMESTICI nei prossimi 3 mesi

Pensa di acquistare personalmente nei prossimi 3 mesi?

% di coloro che hanno risposto "sicuramente sì" o "probabilmente sì"

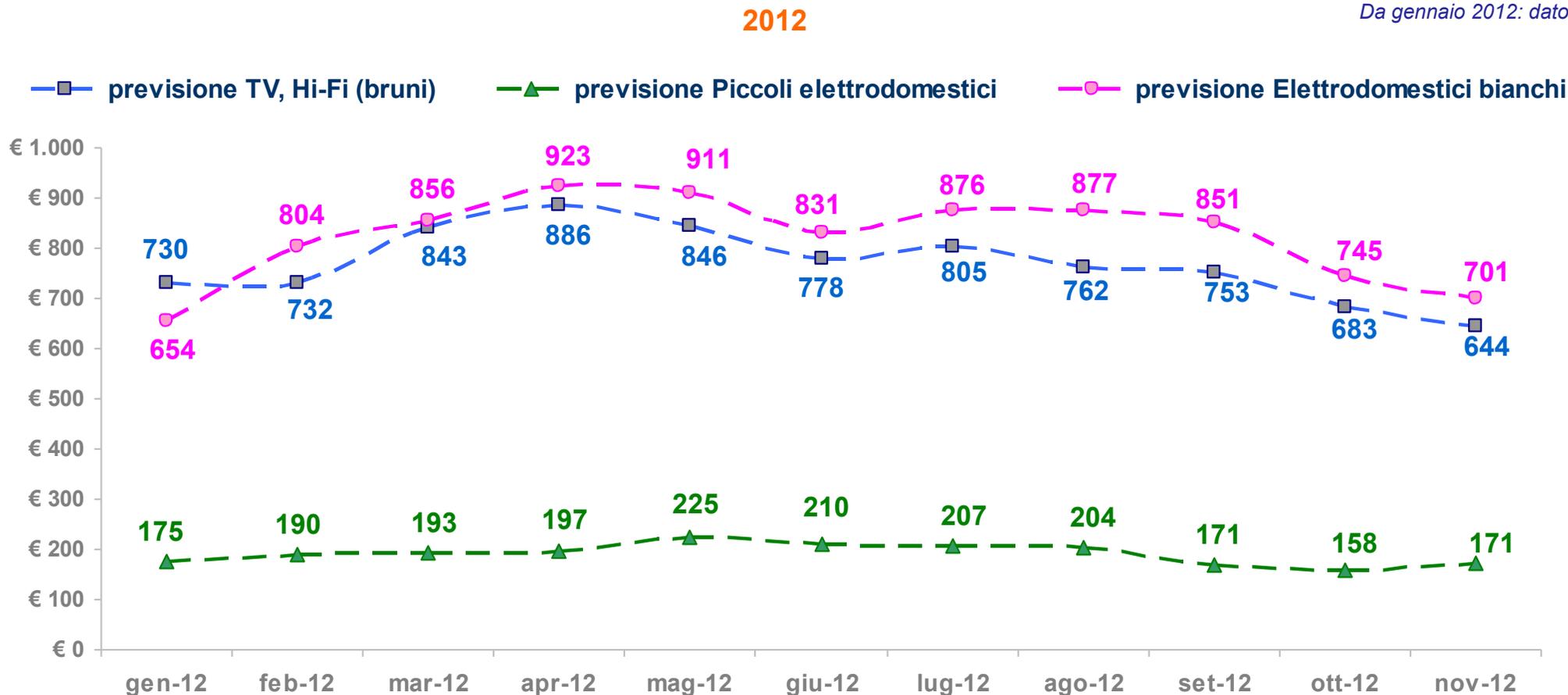
Base: totale campione
Da gennaio 2012: dato rolling



L'ammontare medio di spesa previsto per gli ELETTRODOMESTICI a 3 mesi

Quanto pensa di spendere al massimo per questo acquisto?

Base: % pensano di acquistare il bene
Da gennaio 2012: dato rolling



L'elettronica

Key Points: l'Elettronica

La telefonia è stabile rispetto a ottobre: **gli acquirenti** di cellulari e smartphone **nel mese precedente** si confermano il 13% degli intervistati. Pc, tablet, e-book continuano nel trend di crescita già registrato negli ultimi mesi, (+0.8 per pc e accessori, +0.3 per tablet ed e-book). Gli acquirenti di fotocamere e videocamere invertono invece la tendenza, crescendo di 1.5 punti percentuali, dopo le contrazioni dei mesi precedenti (7.8% versus 6.5%). Guardando alla **spesa media effettiva**, notiamo la crescita, seppur lieve, dei prezzi di pc e accessori (+49€), di cellulari e smartphone (+19€) e di fotocamere e video camere (+18€), mentre decresce quello di tablet e e-book (-12€), **il cui andamento è brusco, altalenante, probabilmente a conferma della novità di tale mercato, con confini e posizionamenti ancora non completamente definiti.**

Le previsioni a tre mesi non mostrano particolari novità rispetto alla recente rilevazione: coloro che hanno intenzione di acquistare telefonia, pc e tablet sono pressoché stabili, rispettivamente al 20%, al 18% e all' 11% del campione di italiani attivi 18-64enni. Solo il mercato delle fotocamere e delle videocamere vede crescere i potenziali compratori, dal 10 al 12%.

Per quanto concerne la **spesa media prevista**, a conferma del fatto che i consumatori **auspicano prezzi più bassi e in linea con le possibilità attuali**, tutte le categorie registrano un segno meno rispetto alla rilevazione precedente: fotocamere e videocamere (-59€), tablet (-45€), telefonia (-25€), pc e accessori (-25€).

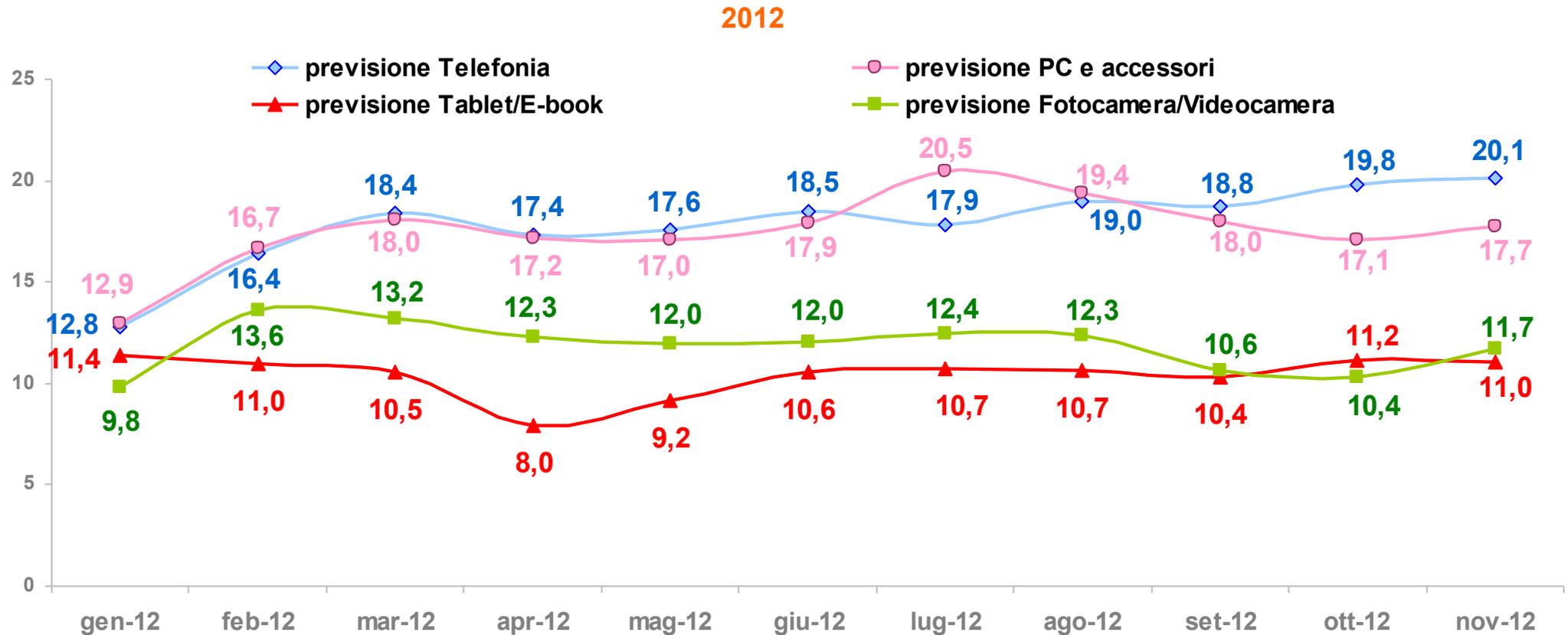
Quanti prevedono di acquistare un bene di ELETRONICA nei prossimi 3 mesi

Pensa di acquistare personalmente nei prossimi 3 mesi?

Valori %

% di coloro che hanno risposto "sicuramente sì" o "probabilmente sì"

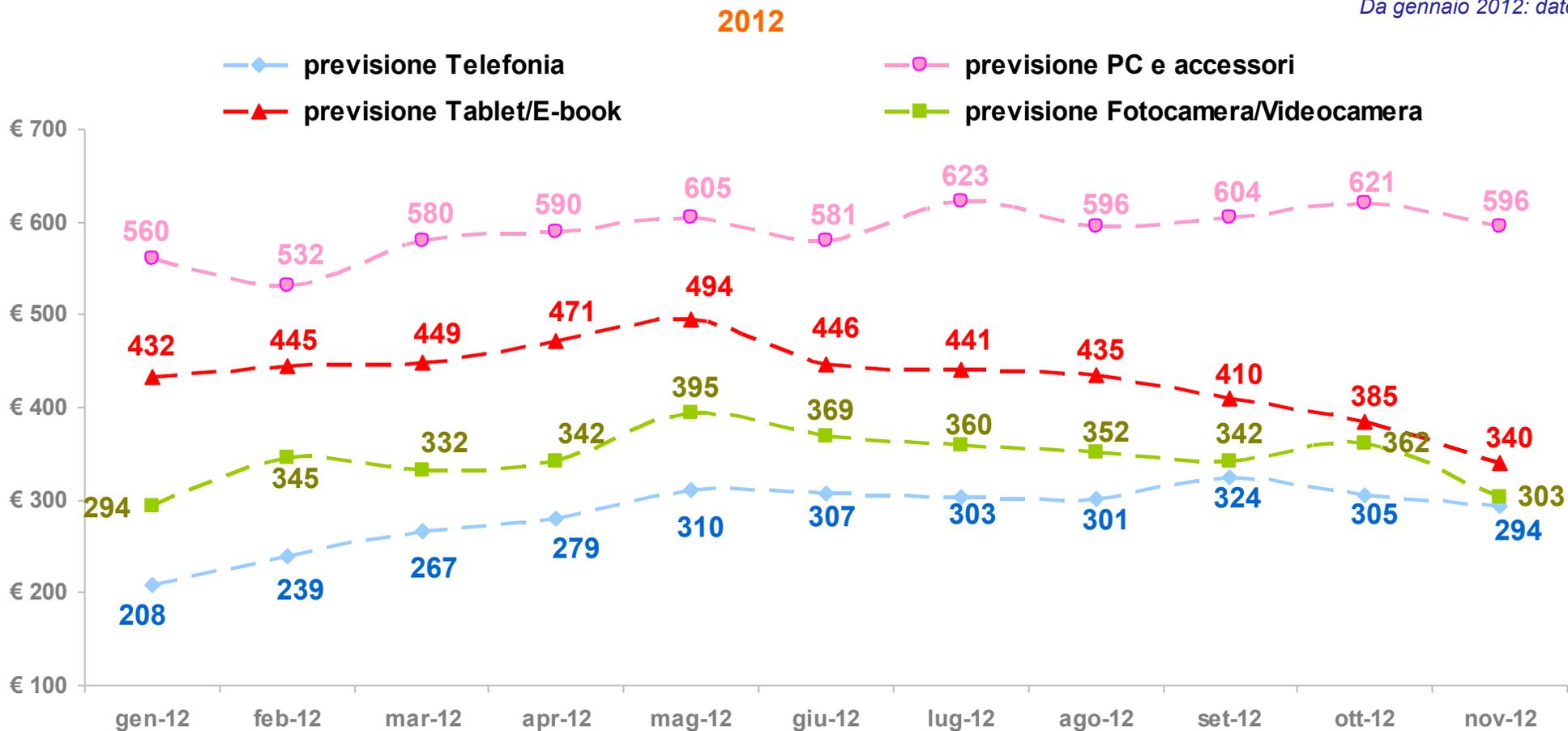
Base: totale campione
Da gennaio 2012: dato rolling



L'ammontare medio di spesa previsto per l'ELETRONICA a 3 mesi

Quanto pensa di spendere al massimo per questo acquisto?

Base: % pensano di acquistare il bene
Da gennaio 2012: dato rolling



I veicoli

Key Points: Veicoli

Continua il **periodo buio** del mercato dell'auto nuova. Anche a ottobre le immatricolazioni mostrano un sensibile calo rispetto allo stesso mese del 2011: le vetture vendute sono state 116.875, con una variazione di -12,4% rispetto a ottobre 2011, quando ne furono immatricolate 133.411.

Il mercato delle automobili usate ha un andamento differente: a ottobre sono stati registrati 407.005 trasferimenti di proprietà, con una variazione di +8,2% rispetto a ottobre 2011, quando ne furono registrati solo 376.080. Tale risalita andrà confermata nel futuro prossimo.

Anche dall'osservatorio mensile ad ora **non si intravedono spiragli di luce per l'automobile nuova**: la percentuale degli acquirenti di auto nuove rimane stabile rispetto ad ottobre (1,3%), con percentuali piuttosto basse. L'unico veicolo con un trend crescente della percentuale di acquirenti è il motociclo: passa infatti dall'1,2% di ottobre all'1,7% attuale. Guardando gli importi medi effettivamente spesi, vediamo che per un'automobile – sia essa nuova o usata – la cifra sostenuta per l'acquisto aumenta, mentre l'importo medio dei motocicli non mostra variazioni significative.

Per quanto riguarda le previsioni di acquisto, il veicolo che vede ridursi maggiormente la percentuale dei potenziali acquirenti è l'automobile nuova (-1 punto percentuale rispetto ad ottobre), mentre l'usato scende solo di 0,2 punti percentuali e il motociclo, al contrario, aumenta di 1 punto. A fronte della riduzione dei possibili acquirenti, però, l'importo medio che si prevede di spendere per l'acquisto di un'auto nuova aumenta sensibilmente rispetto ad ottobre, riportandosi quasi al livello di settembre.

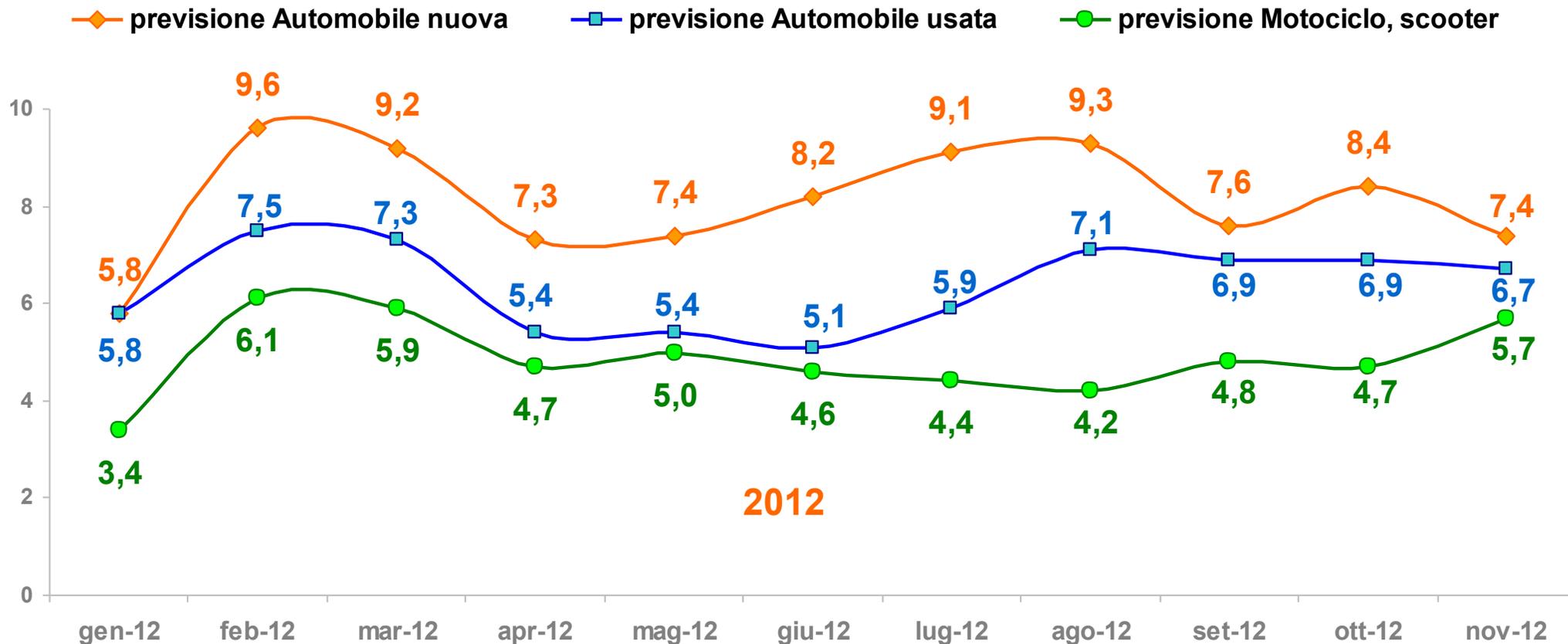
Quanti prevedono di acquistare VEICOLI nei prossimi 3 mesi

Pensa di acquistare personalmente nei prossimi 3 mesi?

Valori %

% di coloro che hanno risposto "sicuramente sì" o "probabilmente sì"

Base: totale campione
Da gennaio 2012: dato rolling



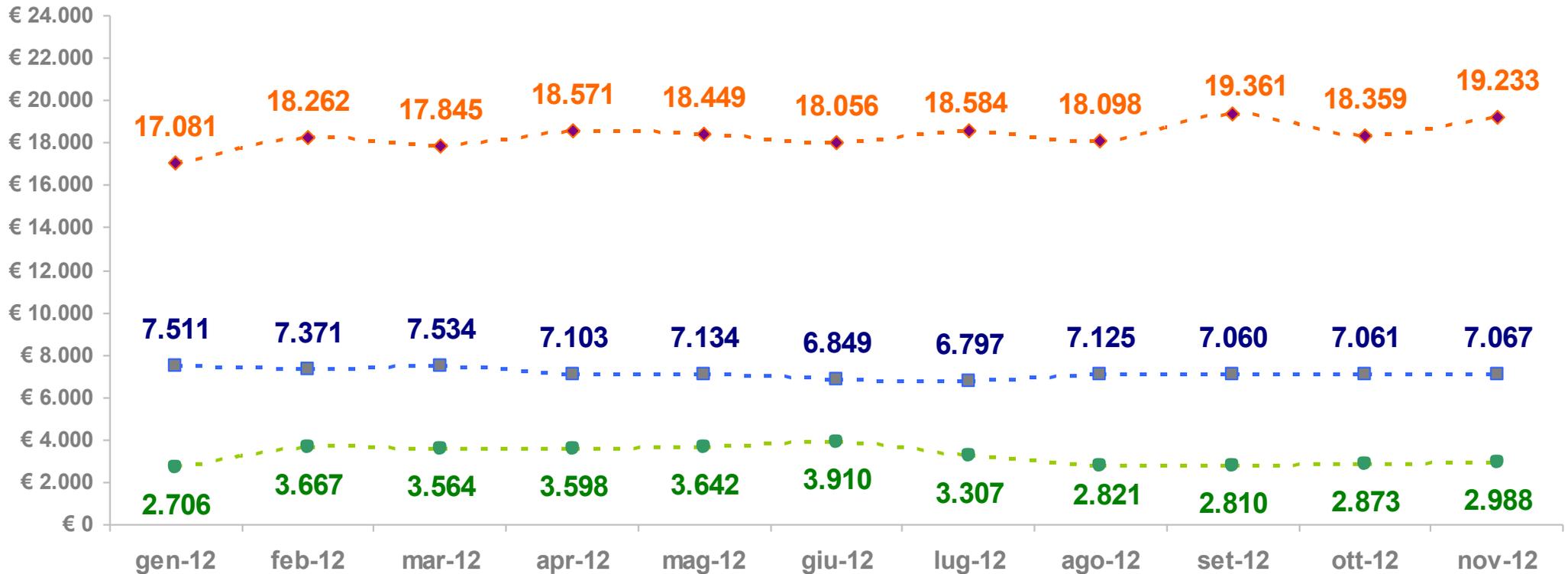
L'ammontare medio di spesa previsto per i VEICOLI a 3 mesi

Quanto pensa di spendere al massimo per questo acquisto?

Base: % pensano di acquistare il bene
Da gennaio 2012: dato rolling

2012

---◆--- previsione Automobile nuova -■- previsione Automobile usata -●- previsione Motociclo, scooter



La casa

Key Points: La casa

Il mercato immobiliare **nel terzo trimestre del 2012** registra un nuovo crollo. Tra luglio e settembre 2012, rispetto allo stesso periodo del 2011, le compravendite sono scese del 25,8%; nel settore residenziale la riduzione è del 26,8%. Secondo le stime del 'Terzo rapporto sul mercato immobiliare 2012' stilato da Nomisma, l'anno in corso dovrebbe chiudersi con un numero di compravendite pari a 466.644 unità. Cifre ben lontane dalle 600mila compravendite del 2011.

Per quanto riguarda l'arredamento, i dati dell'osservatorio Findomestic mostrano un lievissimo incremento degli acquirenti di mobili nel mese precedente l'intervista, rispetto a quanto registrato a ottobre (+0,4 punti percentuali), mentre l'importo medio effettivamente speso non mostra particolari variazioni, ora a 1.244€ (vs i 1.234€).

Le intenzioni a tre mesi evidenziano una riduzione sia dei potenziali acquirenti di mobilia (dal 15.9% al 13.7%), sia del prezzo medio che si pensa di spendere (oggi a circa 2.250€). **Qualche segnale positivo** caratterizza le previsioni di acquisto di immobili, ma anche quelle relative alla ristrutturazione della casa: purtroppo però si tratta di intenzioni che devono trovare un riscontro con la realtà e con le effettive possibilità delle famiglie, in un momento in cui bisogni e aspettative rischiano di rimanere insoddisfatte. **Resta comunque un segnale positivo da tenere in grande considerazione per i prossimi mesi.**

Quanti prevedono di acquistare mobili, casa o ristrutturarla_

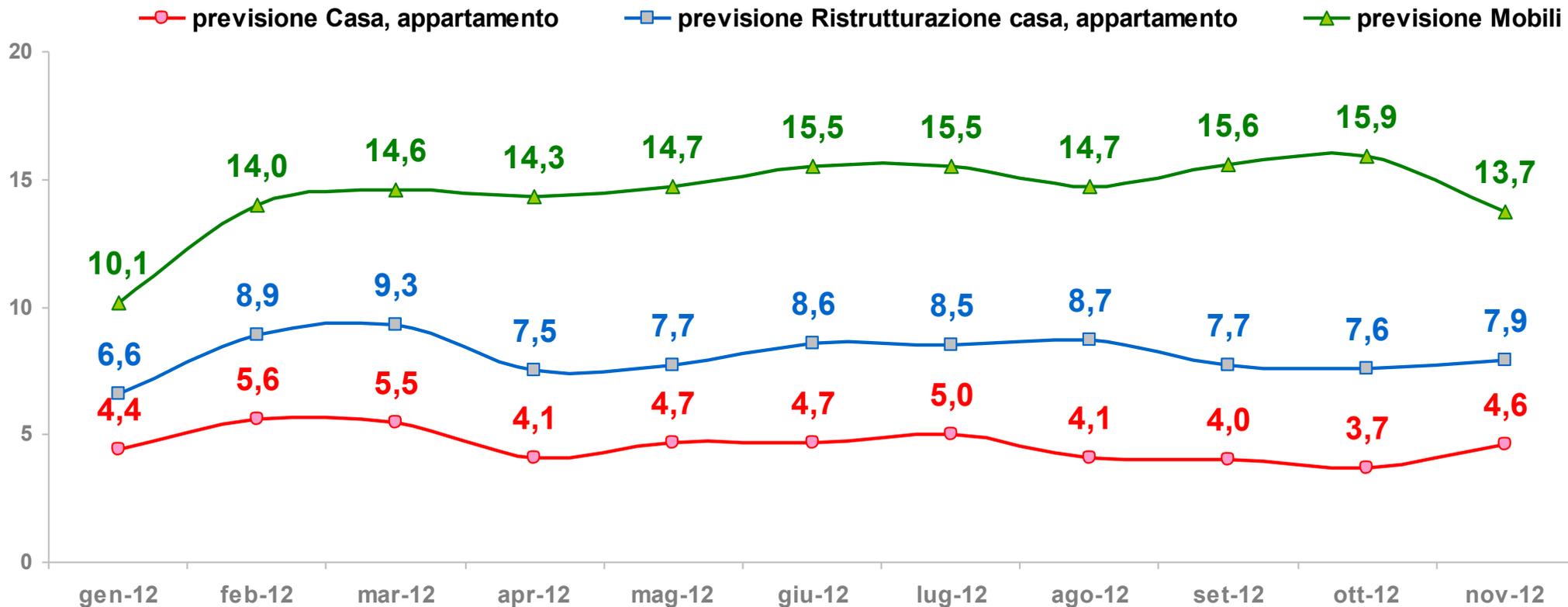
Pensa di acquistare personalmente nei prossimi 3 mesi?

Valori %

% di coloro che hanno risposto "sicuramente sì" o "probabilmente sì"

Base: totale campione
Da gennaio 2012: dato rolling

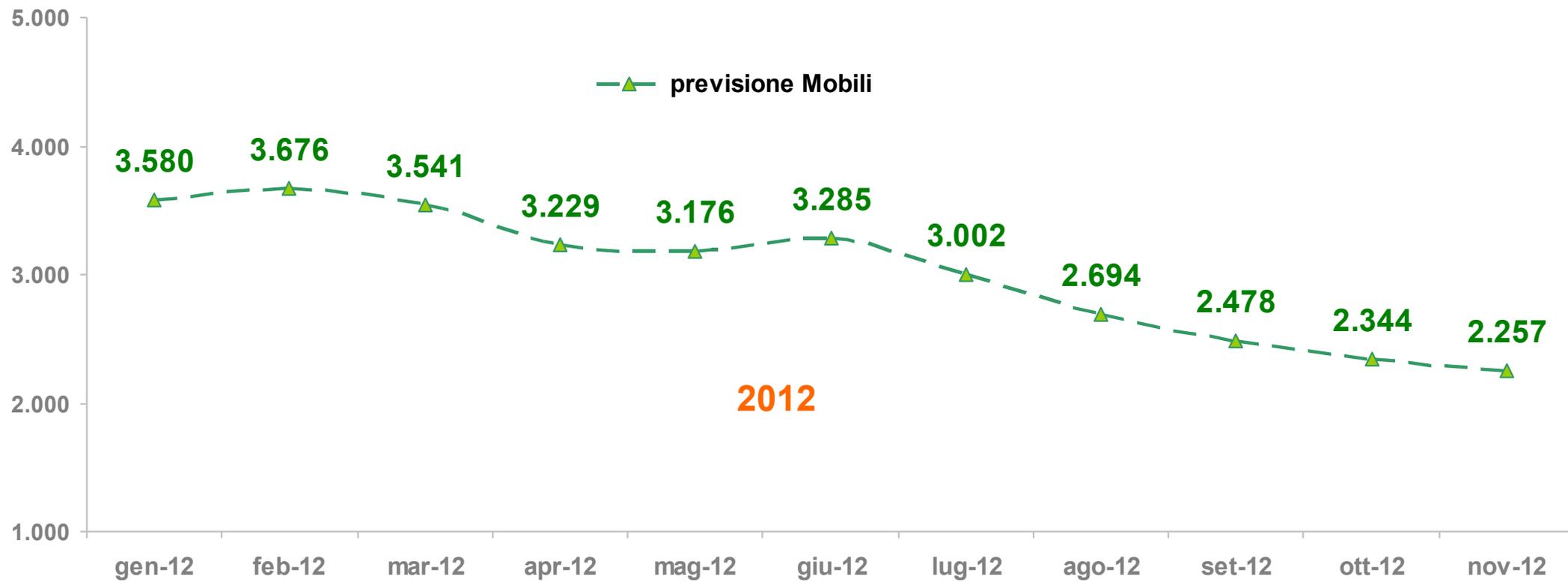
2012



L'ammontare medio di spesa previsto per i MOBILI a 3 mesi

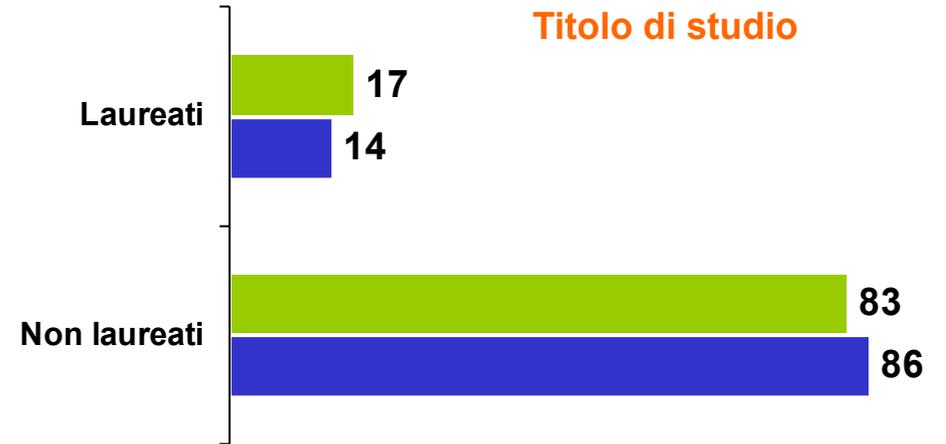
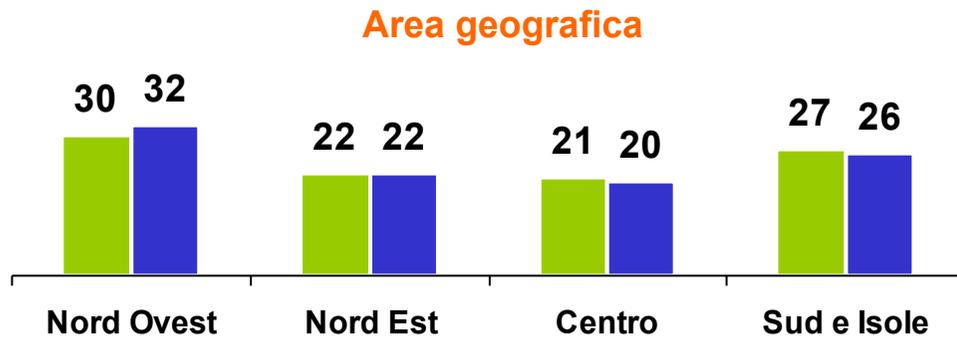
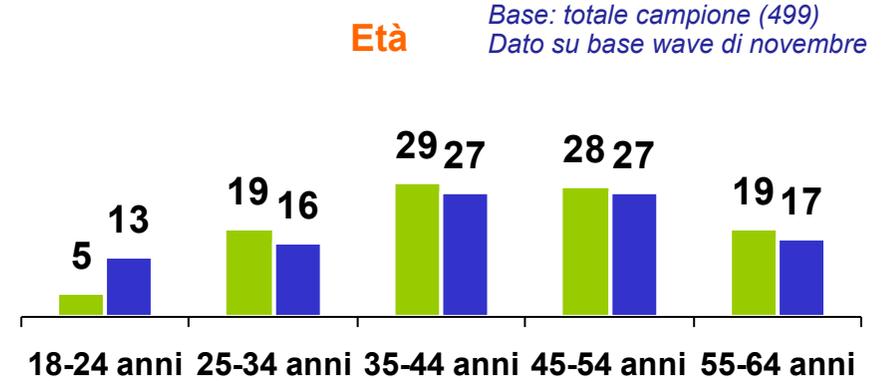
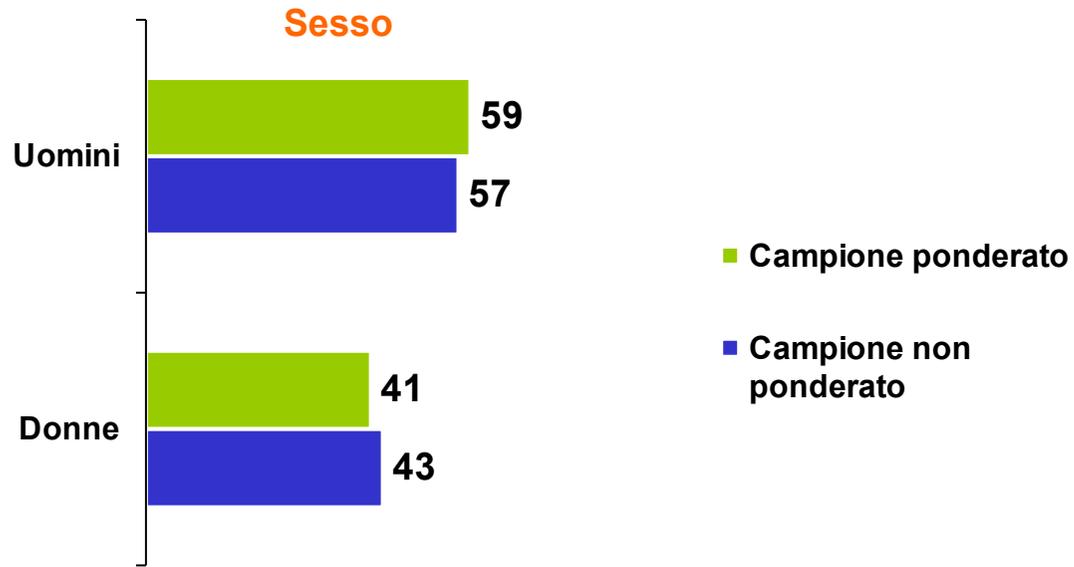
Quanto pensa di spendere al massimo per questo acquisto?

Base: % pensano di acquistare il bene
Da gennaio 2012: dato rolling



Il campione

Il campione

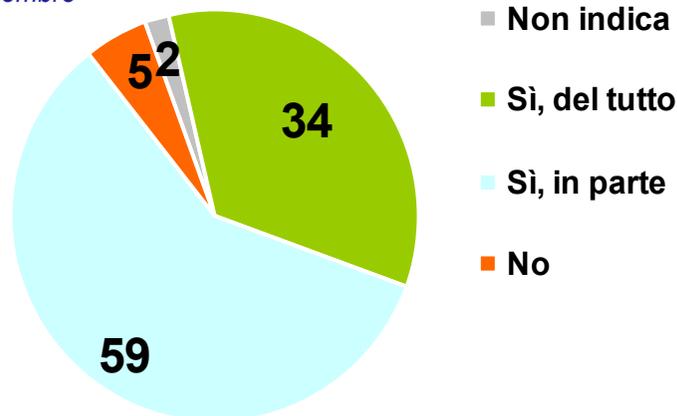


Il responsabile degli acquisti

Per ciò che riguarda gli acquisti in famiglia, è Lei che se ne occupa ?

Base: totale campione (499)
Dato su base wave di novembre

Valori %

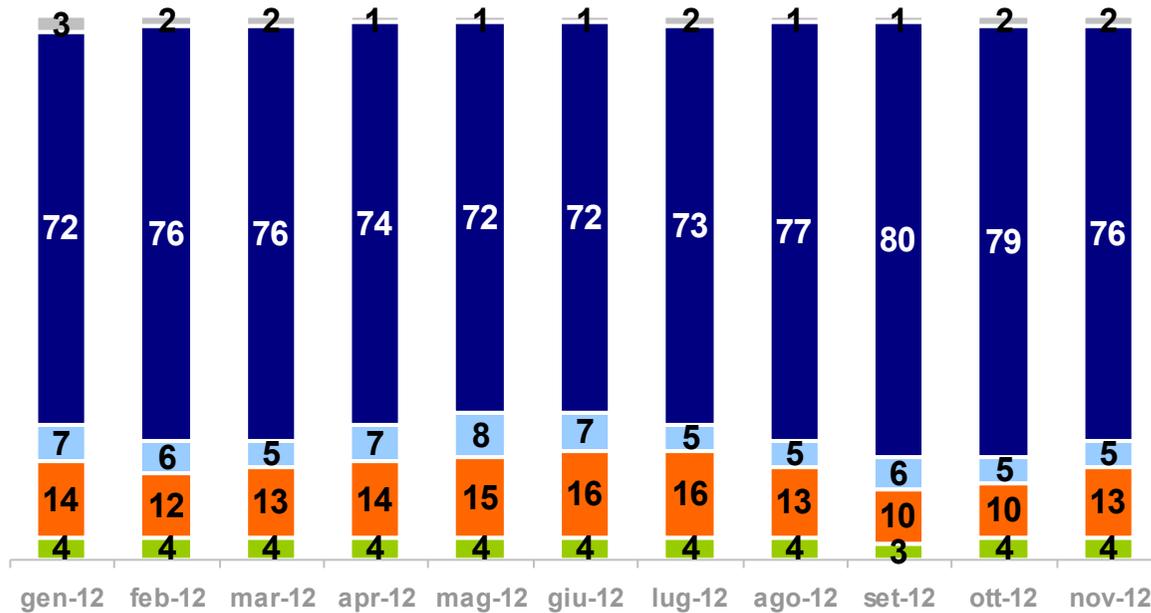


	Uomo	Donna	18-34	35-44	45-64
Base	296	203	120	142	237
Sì, del tutto	23	50	29	38	34
Sì, in parte	69	45	55	58	62
No	6	4	13	4	2
Non indica	2	1	3	-	2

Il contratto di lavoro e la classe socio-economica di appartenenza

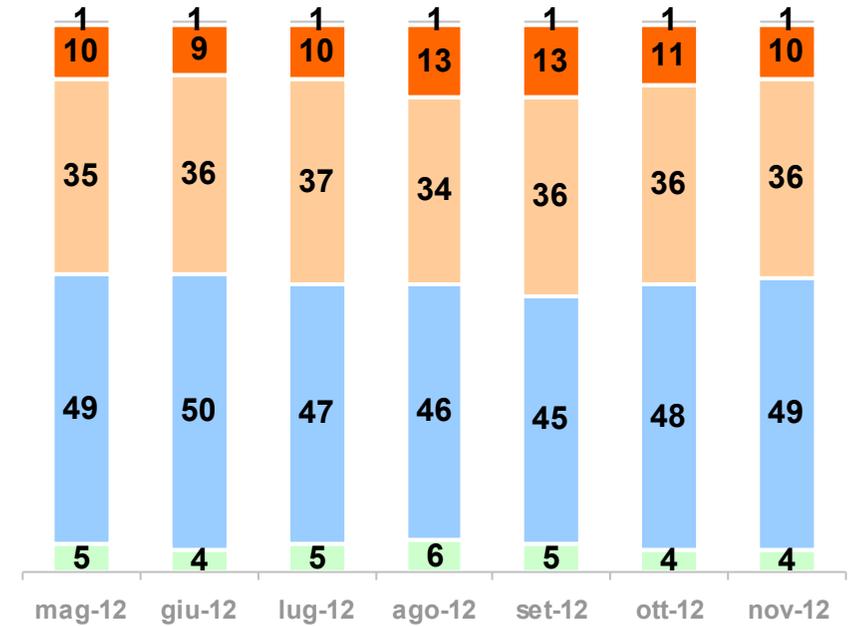
Valori %

È cambiato il suo contratto di lavoro negli ultimi 12 mesi?



- Non sa
- No, non è cambiato
- Si, è cambiato ma è stabile nello stesso modo
- Si, è cambiato ed è meno stabile
- Si, è cambiato ed è più stabile

Secondo Lei oggi la sua famiglia a quale classe sociale appartiene?



- Classe alta
- Classe medio-alta
- Classe media
- Classe medio-bassa
- Classe bassa
- Non indica